

LIQ
mag

ARTE E CULTURA CONTEMPORANEA A KM ZERO

Prezzo Italia € 5,00

Serie Uno Trimestrale //

// www.rivistaliquida.it



1200
copie

+
1800
copie
allegato

LIQ
MAG
FREE PRESS
EDITION

DISTRIBUITO
IN 150 AZIENDE
ABBONATE

EDIZIONE LIMITATA

LIQMAG N.6

+ 35 PUNTI VENDITA + 150 AZIENDE ABBONATE + EVENTI + PROMO + CREDITS

LA VITA DEGLI ALTRI



Contattologia - Occhiali da vista - Occhiali da sole - Riparazioni

EUROTTICA

Rose - Belvedere - San Marco Argentano - Altomonte - Paola

Alcune delle nostre vantaggiose offerte

OFFERTA OCCHIALI
DA VISTA

PAGHI 1
VEDONO 2

1+1=3

OFFERTA OCCHIALI
DA SOLE



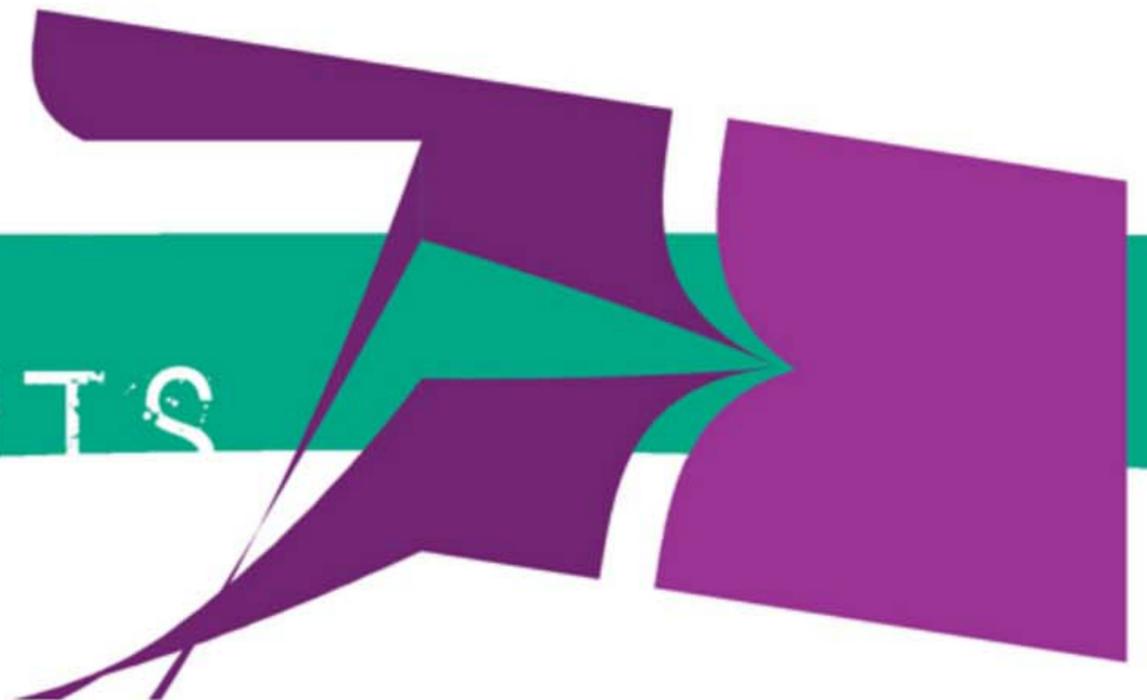
CONTROLLO VISTA - APPLICAZIONI "LAC" DI PROVA - CONSULENZA
GRATUITA

Per info visita il nostro sito

www.eurottica-srl.it



CONTENTS

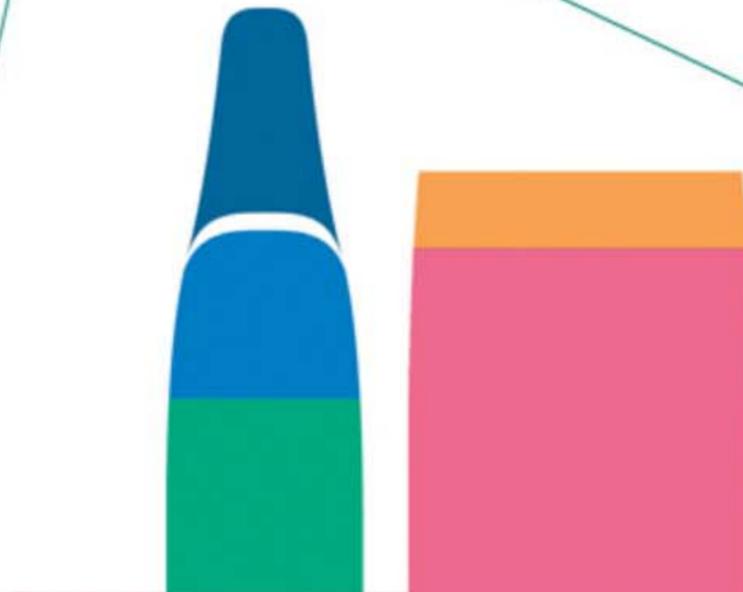


06

- colophon
- editoriale
- esco a fare 4 passi
- viva performance lab
- presente remoto
- editors
- visioni notturne..
- rastrellandosi i capelli
- wish park

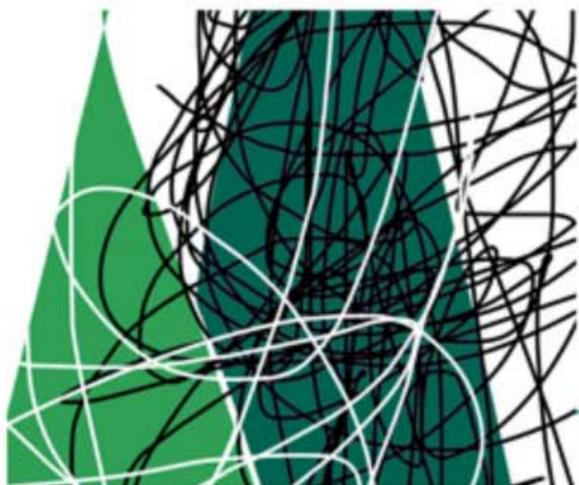


43





58



28

10



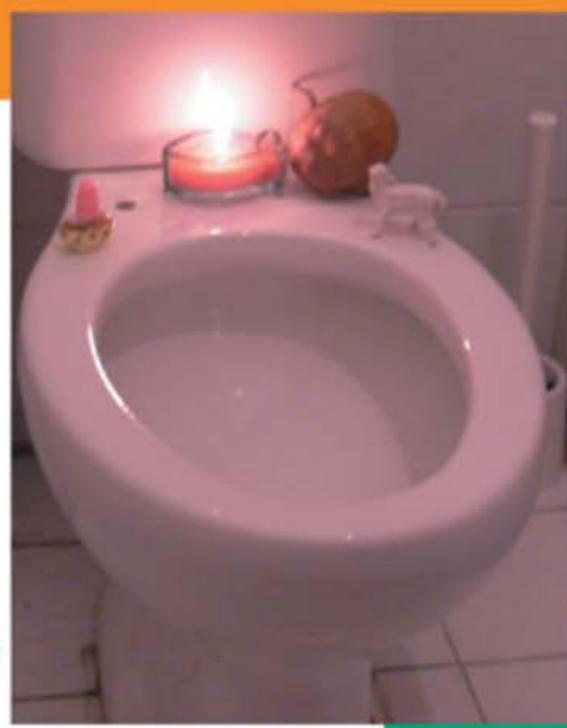
70



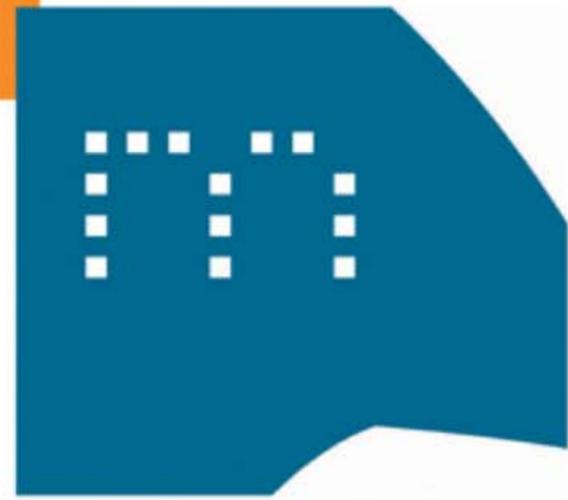
53



09



60





ARTE E CULTURA CONTEMPORANEA A KM 0

Rivista periodica trimestrale in EDIZIONE LIMITATA (Prezzo Italia € 5,00).

LIQMAG numero SEI. Servizi redazionali chiusi il 30 dicembre 2013. Tiratura di 1200 copie + Allegato FREE PRESS di 1800 copie.

LA RIVISTA CULTURALE LIQMAG È ISCRITTA ALL'ALBO SPECIALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA CALABRIA ED È PATROCINATA DALLA PROVINCIA DI COSENZA, DAL COMUNE DI COSENZA E DAL COMUNE DI RENDE.



PROVINCIA DI COSENZA



COMUNE DI COSENZA



COMUNE DI RENDE

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI COSENZA

DIRETTORE RESPONSABILE

Piergiorgio Greco
Progettazione editoriale, Comunicazione e Grafica,
Produzione esecutiva, Direzione artistica.

LA VITA DEGLI ALTRI

Contenuti

Alessandro Crusco, Federico Orlando, Lilly Vigna, Maria Crobu, Giuseppe Grasso, Elizabeth Remishevskaya, Federica Mancuso, Rosario Curia, Francesca Conti, Cristiana Perella, Katherina Trabert, Ela Bialkowska, Alessandra Troncone, Carmen Giada Sale, Ghost Writer.

Ringraziamenti

A tutti i partner del network ed ai collaboratori di redazione per il sostegno e la pazienza nell'attendere con desiderio il nuovo numero di LIQMAG. Un grazie particolare a Mattia Consiglio per l'artwork che fa da sfondo all'allegato, ad Alessandro Crusco VISIONIMIOPI per il contributo fotografico di redazione e ad Ilenia Imbrogno modella nella terza di copertina doppia.

Web

www.rivistaliquida.it - www.alepsi.com/liqmag
www.facebook.com/liqmag - www.issuu.com/liqmag

Redazione

Via Carlo Carrà III traversa, 26 - Rende (CS)

Invio files, richieste, info, acquisto copie, abbonamenti, pubblicità, collaborazioni e partnership
redazione@rivistaliquida.it - Mob. +39 339 7239129

Stampa

AGM Srl - Via Timpone di Scifariello - zona P.I.P.
2ª traversa - 87012 Castrovillari (CS)



Edizione
Associazione Culturale CROSSMEDIA (CS)



Produzione
ALEPSI - Creative Media Contents (MI)

.....
La rivista LIQMAG, il nome e il relativo sottotitolo (arte e cultura contemporanea a Km 0), nascono da un'idea di Piergiorgio Greco. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte della pubblicazione e degli eventuali allegati può essere riprodotta in qualsiasi forma senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Agli autori dei contenuti è sempre garantito il diritto di paternità oltre al diritto di proprietà dell'opera originaria quando non espressamente ceduto. I contenuti firmati impegnano esclusivamente gli autori e/o gli aventi causa.

TOPIC 2014: CLASSIC
26 maggio 09 giugno COSENZA



**Il festival dei talenti
della moda e del cinema,
compie 18 anni e
dedica la nuova edizione
al "classico"**

Il profilo Classico della Creatività

Moda Movie è un progetto di Creazione Immagine
info@modamovie.it - www.modamovie.it

CONCORSI

FASHION DESIGNER

(scadenza presentazione bozzetti 3 marzo 2014
commissione bozzetti 10 marzo 2014)

CONCORSO DI FOTOGRAFIA

"Lo Stile Classico" (scadenza invio materiale: 5 aprile 2014)

PROGRAMMA

26 maggio

Conferenza Stampa Nazionale

sede Nazionale Confartigianato Imprese ore 11.00
Via San Giovanni in Laterano 152 - Roma

5 giugno

Conferenza Stampa Regionale

Palazzo della Provincia di Cosenza (Centro Storico) ore 11.00

Dal 5 al 9 giugno

Mostra: "Se è un classico si vede"

Enoteca Regionale - Palazzo della Provincia di Cosenza
Esposizione fotografica e installazione di moda

Dal 2 al 7 giugno

Mod'art Open Air: Moda Movie in vetrina

Negozi selezionati lungo il MAB, Museo all'Aperto Bilotti di Cosenza

8 giugno

Convegno

Casa delle Culture di Cosenza ore 11.00

Workshop

Casa delle Culture di Cosenza ore 8.30/10.30 - 15.00/18.00

Serata Evento Cinema

Teatro Auditorium dell'Unical (Rende) ore 20.30

9 giugno

Workshop

Casa delle Culture di Cosenza ore 8.30/11.30

Serata Evento Moda

Teatro "Alfonso Rendano" di Cosenza - ore 20.30

finale del concorso per giovani stilisti, defilé, ospiti e premiazioni.

ASSOCIAZIONE CREAZIONE E IMMAGINE



per il sociale



PROGETTO COFINANZIATO A VALERE SULLA
LINEA DI INTERVENTO 5.2.3.1. POR FESR 2007/2013



L'ARTE DEL GUSTO

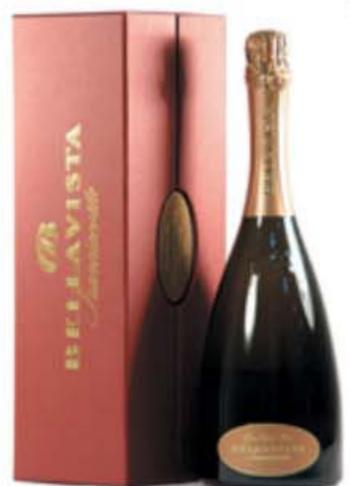


DIP

QUINTOCAFE

QUINTOCAFE

QUINTOCAFE



by Bollicine

Via G. Verdi, 233 - Rende (CS) Tel. 0984 403688



CARMEN GIADA SALE

Nata a Taranto il 5 dicembre 1993, fin dalla nascita si dimostra dotata di grande sensibilità, scrivendo i suoi primi versi come ringraziamento all'ostetrico che la teneva in braccio. Scrittrice ambigua, dalla scintillante bellezza, nella pioggia e nei cieli cangianti trae ispirazione per i suoi componimenti.



ALESSANDRO CRUSCO

Nato a Milano il 9 Luglio 1975, non ama inquadrarsi in un'arte specifica, ma ama sperimentare diversi campi. In fotografia non rappresenta la realtà, ma vuole ricreare il suo mondo interiore, spesso e volentieri surreale.



CRISTIANA PERRELLA

Curatrice e critica d'arte, ha diretto dal 1998 al 2008 il Contemporary Arts Programme della British School at Rome. Come curatrice indipendente ha collaborato con istituzioni italiane e internazionali tra cui il MAXXI, per cui ha curato, in occasione dell'apertura del museo nel maggio 2010 la personale di Kutlug Ataman Mesopotamian Dramaturgies. Dal 2009 collabora con la Fondazione Marino Golinelli alla realizzazione di un progetto annuale di mostre di arte e scienza. Per Viva Performance Lab ha curato insieme a Tania Bruguera il concept artistico del festival.



ALESSANDRA TRONCONE

Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte, Alessandra Troncone ha lavorato come Assistant Curator presso il MLAC - Museo Laboratorio di Arte Contemporanea dell'Università Sapienza di Roma dal 2008 al 2012. Presso la stessa università è tutor e docente per il Master di II livello in Curatore di Arte Contemporanea. Dal 2006 collabora attivamente con riviste di settore - tra le quali "Flash Art", "Arte", "Luxflux" ed "Exibart" - ed è autrice di saggi e contributi critici in cataloghi di mostre. Per Viva Performance Lab ha assistito il curatore e sviluppato il coordinamento degli artisti.



KATHERINA TRABERT

Di formazione teatrale, agisce intersecando cultura e turismo. Esperta per il Ministero dello Sviluppo Economico nell'animazione territoriale nel progetto ArtePollino, è creatrice del progetto Kreativsaison Mecklemburg Inspiriert dove l'arte è fattore di innovazione del prodotto turistico e di marketing territoriale, iniziativa premiata nel 2012 dal Ministero dello Sviluppo tedesco. Ambasciatrice di Trans Europe Halles, network europeo di centri culturali indipendenti, ora è responsabile per lo sviluppo del turismo culturale nel Schleswig-Holstein, regione del nord della Germania. Per Viva performance Lab ha curato le attività creative con artisti locali e scuole.



FRANCESCA CONTI

Esperto in pianificazione sostenibile, lavora sul territorio nelle fase di definizione di progetti strategici, nei processi di animazione di imprenditori, creativi e comunità locali, nello sviluppo di progetti culturali. Fondatore e attuale presidente di ACTA, associazione cultura turismo ambiente, è nel comitato direttivo di Ecotrans rete europea per il turismo sostenibile e di V.O.D. Value of Differences, rete per la progettazione sostenibile. E' il project manager di Viva Performance Lab.



ELA BIALKOWSKA

Fotografa di arte contemporanea, di origine polacca, si trasferisce in Italia all'inizio degli anni '90 dove inizia la sua carriera documentando mostre nelle gallerie e musei più importanti d'Italia e creando edizioni per artisti affermati. In passato ha collaborato con lo Specchio, supplemento della Stampa, con numerosi reportage su arte contemporanea e viaggi. Nel novembre 2011 crea Okno Studio insieme a due giovani fotografi, Nicolò Burgassi e Ilan Zarantonello. Per Viva Performance Lab ha curato il servizio fotografico del festival.

LIQ EDITORS

GHOST
WRITERFEDERICO
ORLANDOLILLY
VIGNA



**performance lab
Cosenza**



Lo dice il nome: VIVA Performance Lab è pensato come un Laboratorio, di performance dal vivo. Fare un laboratorio vuol dire che l'intenzione di produrre qualcosa si tempera con l'apprendimento e la sperimentazione. Non è certo il risultato: si sanno gli ingredienti, che vengono scelti accuratamente immaginando le reazioni che la loro interazione produce, e si accetta l'incertezza e la bellezza di ricercare un risultato inedito. VIVA ha inventato un festival di performance al Sud, e l'apprendimento è stata l'esperienza su cui si è costruito.

VIVA Performance Lab è un festival di due giorni (8 e 9 dicembre 2012) con 8 artisti internazionali e una settimana di workshop per altrettanti artisti emergenti selezionati con concorso internazionale. Ma non solo: è anche un mese e mezzo di laboratori creativi sviluppati in tre istituti superiori, e circa 100 ragazzi coinvolti, con la tutorship dell'Università della Calabria e dello staff di VIVA; è un concorso per premiare la loro capacità di produrre contenuti di valore on line; è un'attività di ascolto, informazione e riflessione con associazioni culturali e artisti locali, sul livello della progettualità culturale presente a Cosenza, sulle prospettive della programmazione culturale europea, sull'esperienza di altri gruppi culturali che in Europa hanno creato sistemi collaborativi e centri indipendentemente dal sussidio pubblico; sono due giornate (a Cosenza e Altomonte) di progettualità culturale per generare nuove idee e instaurare un livello di conoscenza e collaborazione che renda reale il concetto di rete. Tutto questo non è frequente da trovare all'interno di un progetto nato come "evento di arte contemporanea".

La partnership con il MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma, ha proposto una curatela internazionale, condotta da Tania Bruguera, cubana, performer tra le più note sulla scena artistica internazionale, e da Cristiana Perrella, curatrice e critica d'arte; le loro scelte hanno diretto le attività artistiche del progetto, arrivando a portare a Cosenza 16 artisti internazionali, per 7 giorni di workshop e 2 giorni di festival con un fitto programma di performance.

Il tema della performance è stato scelto per la sua natura sperimentale e perchè si sposa con il concetto di partecipazione, al di là della spettacolarizzazione.

È una disciplina che interseca molte forme di creatività, spesso in modo imprevedibile; in questo senso l'arte è strumento per animare, per promuovere azioni e intercettare quanti esprimono forme di creatività diffuse. La scelta di dedicare il festival alla performance rispecchia il desiderio di presentare una forma d'arte che esce dagli spazi deputati e si confronta con la vita quotidiana, con la realtà, con le reazioni di un pubblico non necessariamente informato sui linguaggi dell'arte contemporanea. (Cristiana Perrella) Una scelta che si è radicata nell'esperienza che Cosenza ha negli eventi dal vivo - con il festival Invasioni e con la ricca programmazione teatrale che abbraccia il repertorio classico del teatro Rendano e quello contemporaneo e di ricerca del Teatro dell'Acquario, e nel ricco tessuto di associazioni che sviluppano le tante attività culturali e sociali presenti. Precedente storico rilevante è negli anni Settanta, quando Cosenza è centro delle arti performative con il passaggio di Judith Malina, Julian Beck e del loro Living Theatre. La performance è uno strumento molto vario; a volte si conoscono solo le cose più scandalose e spettacolari, ma è uno strumento come altri e ha moltissime metodologie diverse e diverse risorse espressive. Per il Festival VIVA abbiamo discusso a lungo su come introdurre in modo corretto questa forma artistica in un luogo relativamente vergine a questo tipo di espressione artistica; e si è deciso di portare un ventaglio delle molte maniere di fare la performance, perchè il pubblico si potesse confrontare e vedere non un unico modo di performare ma i diversi strumenti in tutta la loro complessità. (Tania Bruguera) Per la sua natura ibrida, che incorpora tante forme di espressione diverse, per la sua tendenza a cancellare i confini tra differenti campi della cultura e per l'impatto spesso molto forte e diretto, la performance è pratica artistica adatta ad avvicinare un pubblico giovane, cosa che è avvenuta nei due mesi di VIVA. Cinque laboratori creativi sono stati attivati in tre scuole (classico Gioacchino da Fiore, artistico Tomasi, turistico-alberghiero Mancini) avvicinando i ragazzi all'arte della performance: storytelling, cena con gli artisti, accoglienza, produzione artistica, mediazione culturale sono stati i temi del loro lavoro.

Ciascun laboratorio ha sviluppato una parte di approfondimento e una creativa, con l'obiettivo di creare un percorso di esperienza tra i ragazzi e un arricchimento per il festival. Questa componente educational del progetto è stata ideata dal project management di Cosenza e sviluppata insieme all'Università della Calabria e alla competenza e dedizione dei suoi tutor, insieme al supporto del Teatro dell'Acquario per la componente attoriale. Le lezioni sulla storia della performance art sono state tenute da Alessandra Troncone per il Maxxi. Studenti e tutor sono stati i protagonisti anche di una sperimentazione digitale con i social media, nata dalla disponibilità di un team di qualità come AOS - Art is Open Source. Facebook, twitter, Instagram e altri social network sono stati ascoltati nel periodo del festival raccogliendo i contenuti prodotti su VIVA con un software dedicato. Video, fotografie, narrazioni, contenuti emozionali: la loro produzione, guidata in base a format scelti dai ragazzi stessi, è di per sé un risultato importante, che dimostra la ricettività ai nuovi strumenti digitali e le potenzialità in connessione ad eventi culturali. La qualità degli elaborati è stata selezionata per premiare i migliori art-blogger.

Con l'occasione del festival si è avviata un'intensa attività di contatto, conoscenza, informazione, scouting e progettazione culturale sviluppata dall'amministrazione e rivolta ad artisti, operatori e associazioni culturali di Cosenza, che va sotto il nome di Forum della cultura. Invitati al Forum sono stati gli esperti di Trans Europe Halles, rete europea di circa 60 centri culturali indipendenti in tutta Europa. Invitare TEH a partecipare a VIVA e ad animare il Forum della cultura ha voluto perseguire l'obiettivo di "portare Cosenza fuori Cosenza", ovvero rendere internazionale la scena culturale, obiettivo espresso dalla politica regionale. Stabilire contatti, capire come fare progetti assieme, vedere come altri declinano il concetto di centro culturale, come affrontano la scarsità di risorse per la cultura; avere uno scenario sulla prossima programmazione europea e i programmi del prossimo settennio 2013-2020. Tutti temi molto operativi e legati alla gestione, da sempre l'anello debole dei creativi.





Adrian Paci



Ph. VIVA // laboratori creativi studenti



Dal Forum nascono momenti collaborativi spontanei dedicati al festival, come ad esempio la festa VIVA Warm Up ospitata dalle Officine Babilonia, ma anche l'apporto in comunicazione dato dalle associazioni attraverso i propri media, come ad esempio ha fatto Radio Ciroma che ha seguito criticamente lo sviluppo del progetto dall'inizio.

Gli artisti. Minerva Cuevas e Yoshua Okón dal Messico, Aníbal López dal Guatemala, Núria Guell dalla Spagna, Tania Bruguera da Cuba e gli italiani Francesca Grilli, Adrian Paci e Cesare Pietroiusti, hanno presentato le proprie performance all'interno del festival (8-9 dicembre), insieme a quelle degli artisti partecipanti al workshop (1-7 dicembre): Franco Ariauo, Calori & Maillard, Diego Cibelli, Alessandro Fonte e Shawnette Poe, MaraM, Ioana Paun, Luca Pucci, Leonardo Zaccone. Lo scambio e il confronto tra esperienze ha abolito ogni gerarchia tra artisti giovani e affermati, dando vita ad un unico ricco programma di performance.

Nonostante il poco tempo a disposizione, molti degli artisti invitati hanno proposto un progetto inedito pensato in rapporto alle caratteristiche, alla storia e al contesto sociale di Cosenza. Minerva Cuevas ha lavorato sulle attività economico-produttive della città invitando un attore a leggere, come fosse un banditore davanti all'entrata di un supermercato, il Piano della performance del Comune. La performance era leggere la performance della città stessa.

L'intenzione era esporre il discorso sulla città e vedere cosa succede di questa utopia quando uno mette a confronto l'immagine idealizzata con la sua vita quotidiana, con l'andare a fare la spesa al supermercato e dover comprare le cose necessarie. (Minerva Cuevas)



Alessandro Fonte e Shawnette Poe



Ph. VIVA // Cantiere 31



Ph. VIVA // Museo dei Bretti e degli Enotri

*Bryan Gonzales
 "Viva Performance Lab
 Cosenza è stata
 un'opportunità per
 conoscere e approfondire
 ciò che è l'arte
 contemporanea attraverso
 la Performance.
 Ho conosciuto artisti
 provenienti dall'America
 Latina, Europa e anche
 italiani, da cui ho
 sfiorato la vasta gamma
 di culture e conoscenze
 artistiche-umanistiche.
 Dal Viva Performance
 Cosenza ho appreso
 nozioni di lavoro in Team
 work, improvvisazione
 e partecipazione.
 Documentarlo è bene,
 viverlo è stupendo."*

*Scritto su facebook
 dagli studenti*

Calori & Maillard



Detto dagli
artisti

La performance obbliga l'artista all'immediatezza, dove ci sono meno mediazioni che in altri formati; implica un certo livello di imprevedibilità e molti elementi rimangono fuori dalla determinazione dell'artista. (Yoshua Okón)





Ph. VIVA // guida alla città per artisti

VIVA Performance Lab è stato tante cose, e molto concentrate nel tempo. Sbagli di certo ne sono stati fatti, ma quello che si è voluto affermare è un metodo di lavoro collaborativo, che avesse la capacità di interagire con categorie di persone normalmente non coinvolte nella produzione di un evento artistico. È questa impostazione che riteniamo possa traghettare il progetto nella seconda annualità. Dando un ruolo centrale al Forum degli artisti e degli operatori culturali, lavorando per sostenere produzioni locali e per favorire l'incontro con espressioni internazionali; proseguendo il dialogo e l'esperienza con gli studenti la cui presenza attiva è stata descritta da tutti gli artisti come una sorpresa e un incontro umano prezioso, sperimentando le opportunità del digitale per rinnovare la fruizione degli spazi urbani e il dialogo cittadino. Per descriverne la visione usiamo le parole di Tania Bruguera quando, salutandoci nell'ultimo incontro ha detto: "Il festival del prossimo anno deve essere uno spazio aperto a tutti; che la gente che viene da fuori sia solo un complemento e non la cosa più importante; che gli spazi si aprano a questa attività, in modo spontaneo, con una curatoria centrale; che gli artisti creino nessi con la gente, che si chiamino per nome e che non sia una relazione di uso ma di affettività. Ciò che rende bella la performance è questo: che la gente si senta parte coinvolta, con affettività".



Ph. LIQMAG // Officine Babilonia

Cesare Pietroiusti



La performance è il mezzo espressivo che permette interpellare lo spettatore in modo diretto, senza che abbia coscienza di essere spettatore. (Núria Güell)



Detto dagli artisti



Diego Cibelli



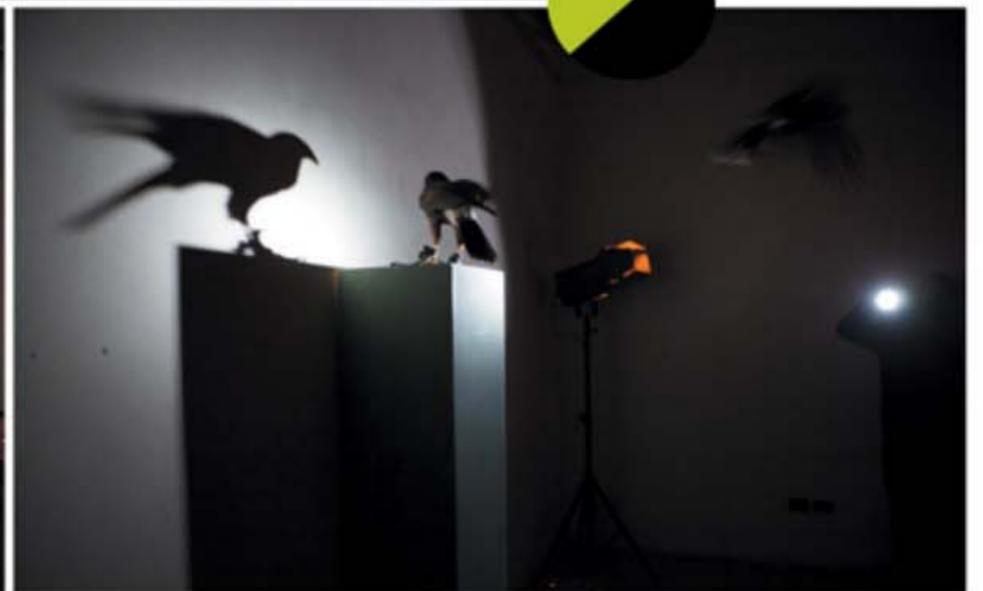
Ilaria San

“Sono venuta a conoscenza di quello che è il mondo dell'arte e di come si sposa bene anche con quello che un giorno sarà il mio lavoro, cioè la cucina. È stato molto bello anche conoscere gli artisti e capire come ognuno di noi ha un modo tutto suo di esprimersi: attraverso l'arte, attraverso una lettera o semplicemente un gesto. Spero vivamente di poter rivivere questa esperienza.”



Scritto su facebook dagli studenti

Francesca Grilli



Scritto su facebook dagli studenti

Ph. VIVA // studenti con i referenti AOS



Franco Ariaudo

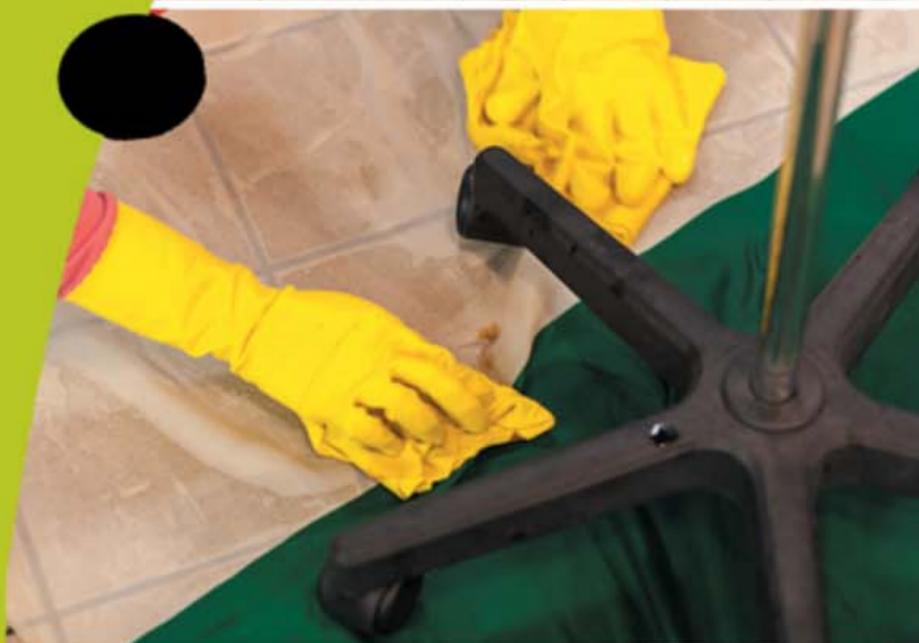
Michael Cistaro

"ARTE, piccola parola ma grande significato. Significato che avevo colto, ma non in tutte le sue sfaccettature. Sentirla pronunciare mi portava a pensare solo a colori, pennelli e creatività. Mi chiedevo: com'è possibile definire arte quella cosa? Solo ora capisco che quella cosa è un sentimento, è un'emozione, è una convinzione. E la convinzione con cui questi artisti praticano la loro arte è la loro vita, è la loro voce, è il loro urlo per far sentire al mondo con un linguaggio universale ciò in cui credono. Quella "cosa" è una cosa seria, non una pazzia, non un delirio, è frutto di meditazione. Mi avete fatto capire cosa è quella cosa, finalmente posso apprezzarla."



Ph. VIVA // studenti con artisti

Ioana Paun



La performance è uno strumento di espressione pubblica, una modalità che si utilizza quando non si ha un'idea completamente formalizzata, o in un contesto in cui questa modalità aiuta a tradurre l'intensità sociale in arte.
(Tania Bruguera)



Detto dagli
artisti

*La performance è la forma d'arte
più diretta che regala esperienza.
(Francesca Grilli)*

MaraM



Detto dagli
artisti

*La performance è un'azione che presuppone
il riconoscersi come esseri umani
e non solo come oggetti prodotti e esibiti
in determinati spazi. (Minerva Cuevas)*





Núria Güell

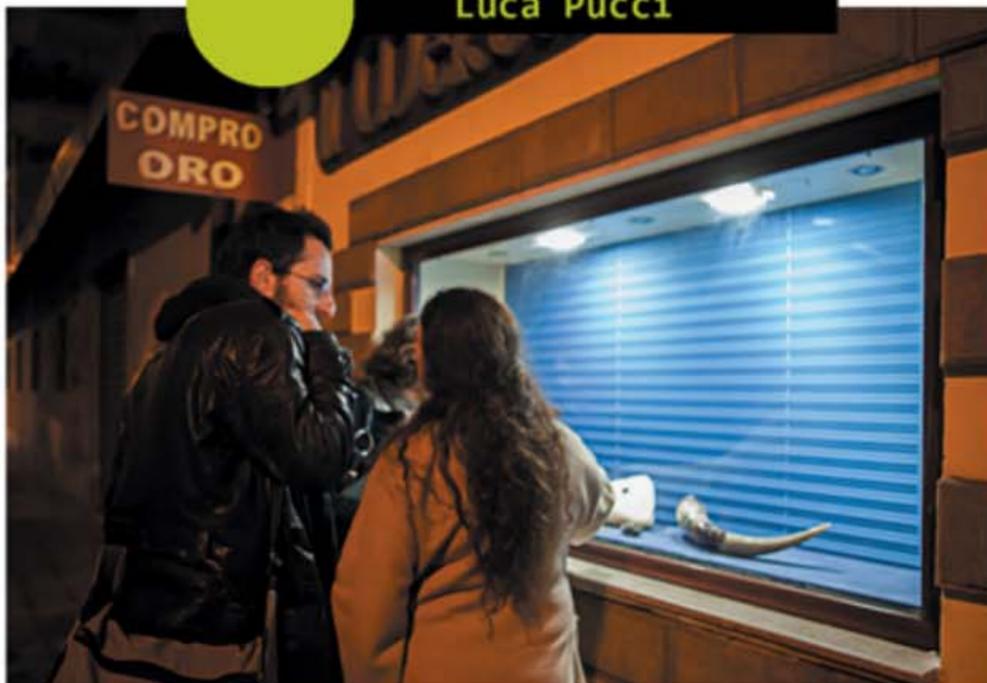


Leonardo Zaccone



La performance succede in tempo reale, ha bisogno della presenza fisica dell'autore o di chi partecipa, ha bisogno di uno spazio fisico e di un tempo reale. (Adrian Paci)

Luca Pucci



Minerva Cuevas



Ph. Anna Sara // studentessa

Testo di:

Francesca Conti, Cristiana Perrella, Katherina Trabert, Alessandra Troncone.

Foto non firmate:

Foto Okno Studio Photography. Courtesy Fondazione Maxxi.

Nella pagina di fianco con la t-shirt VIVA:

Cristiana Perrella, Giuliana Misasi, Francesca Conti, Katherina Trabert, Maria Cerzoso.

Tania Bruguera



Yoshua Okón





L'essere umano nasce

la sua meta. A passo

ponte degli anni,

C'è chi esce e non

che cambiano la vita.

Alluci valghi da

Su due piedi ci

nostalgico carillon

teniamo caldi

nodoso callo, pur di

Ma infondo siamo

La destinazione,

4 passi che durano

Esco a fare 4 passi

Passeggiata romantico-urbana around the world

per camminare. A gattoni, sculettando o strisciando raggiunge

lento, con il fiatone, e a glutei sodi, percorre la vita sul

tra false partenze, pause incerte ed un traguardo alla moviola.

torna più. Ci sono passeggiate troppo emozionanti e struggenti

Scarpe truccate ed ergonomiche che accelerano il passo.

operare.

destreggiamo per non cadere, per ballare alle note di un ripetitivo

a batterie solari. Ma sereno o burrascoso che sia il tempo,

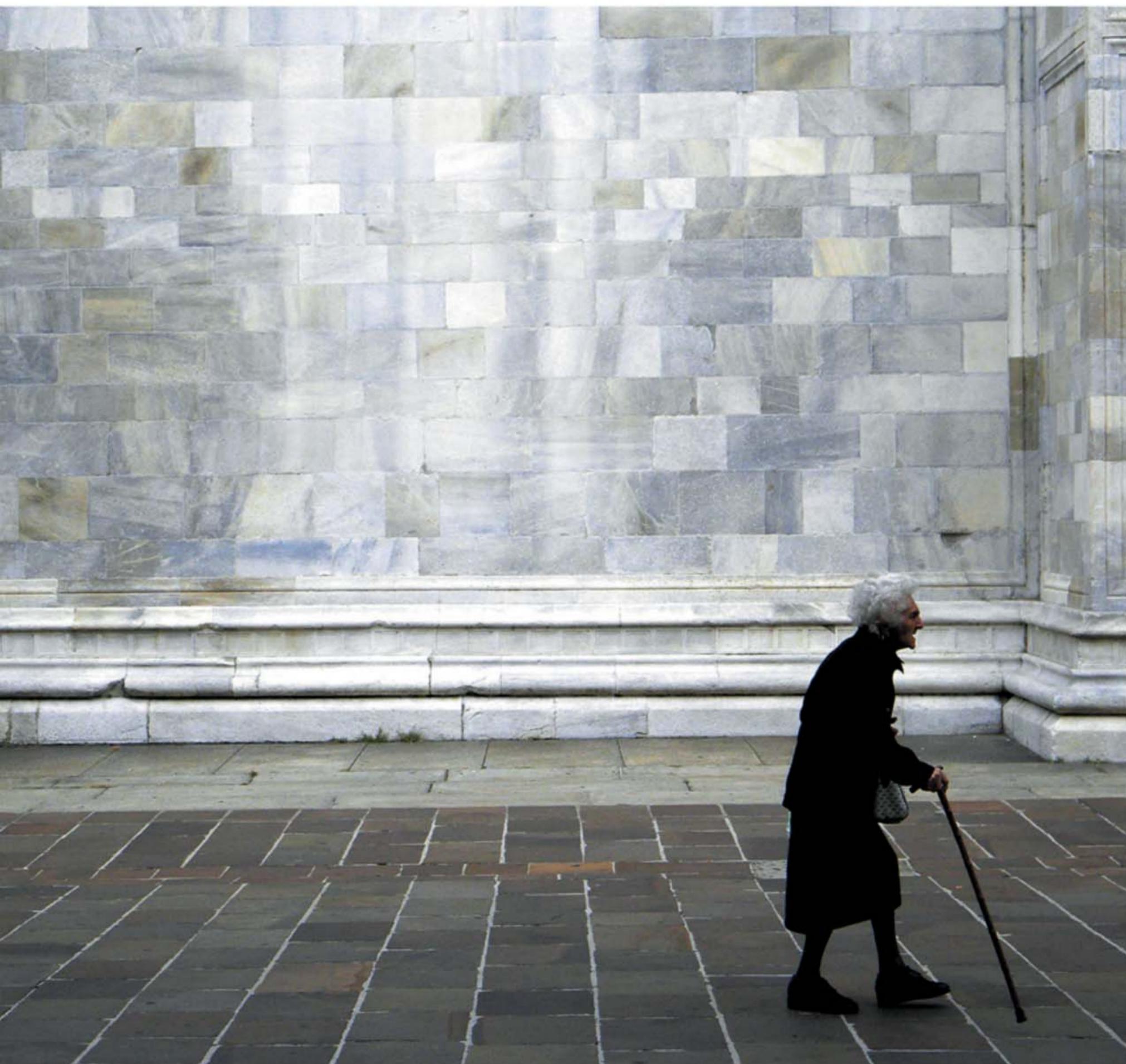
costantemente i nostri eroici talloni, consumandoli fino all'ultimo

non fermarci in una squallida piazzola di sosta.

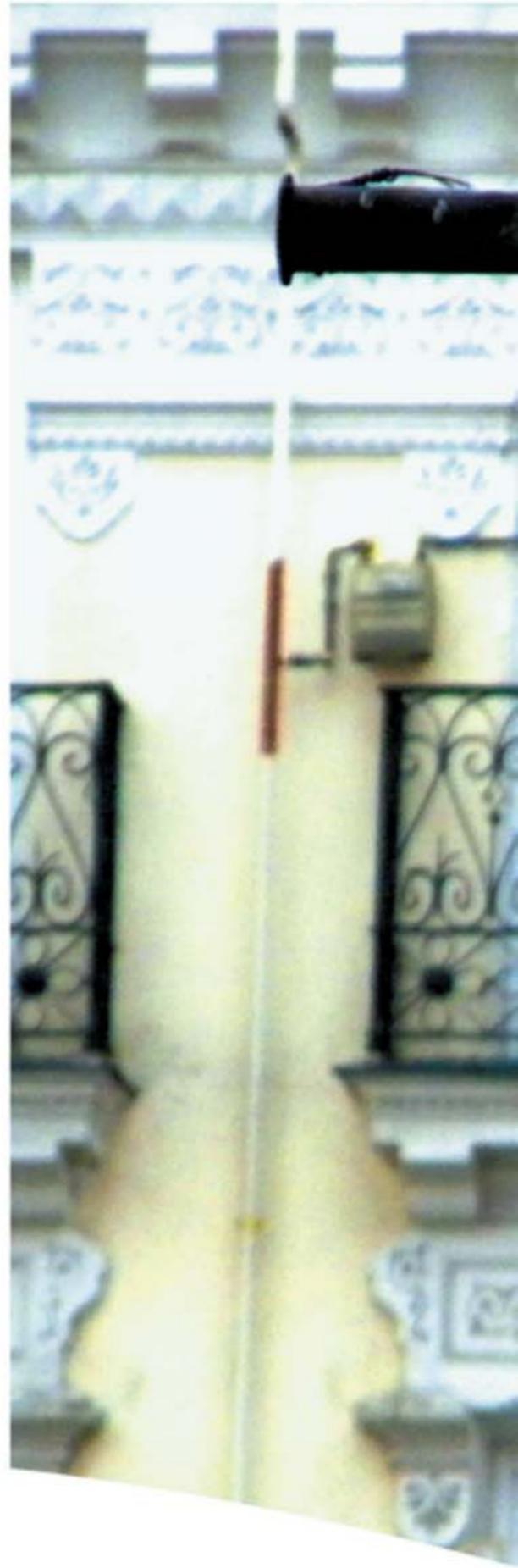
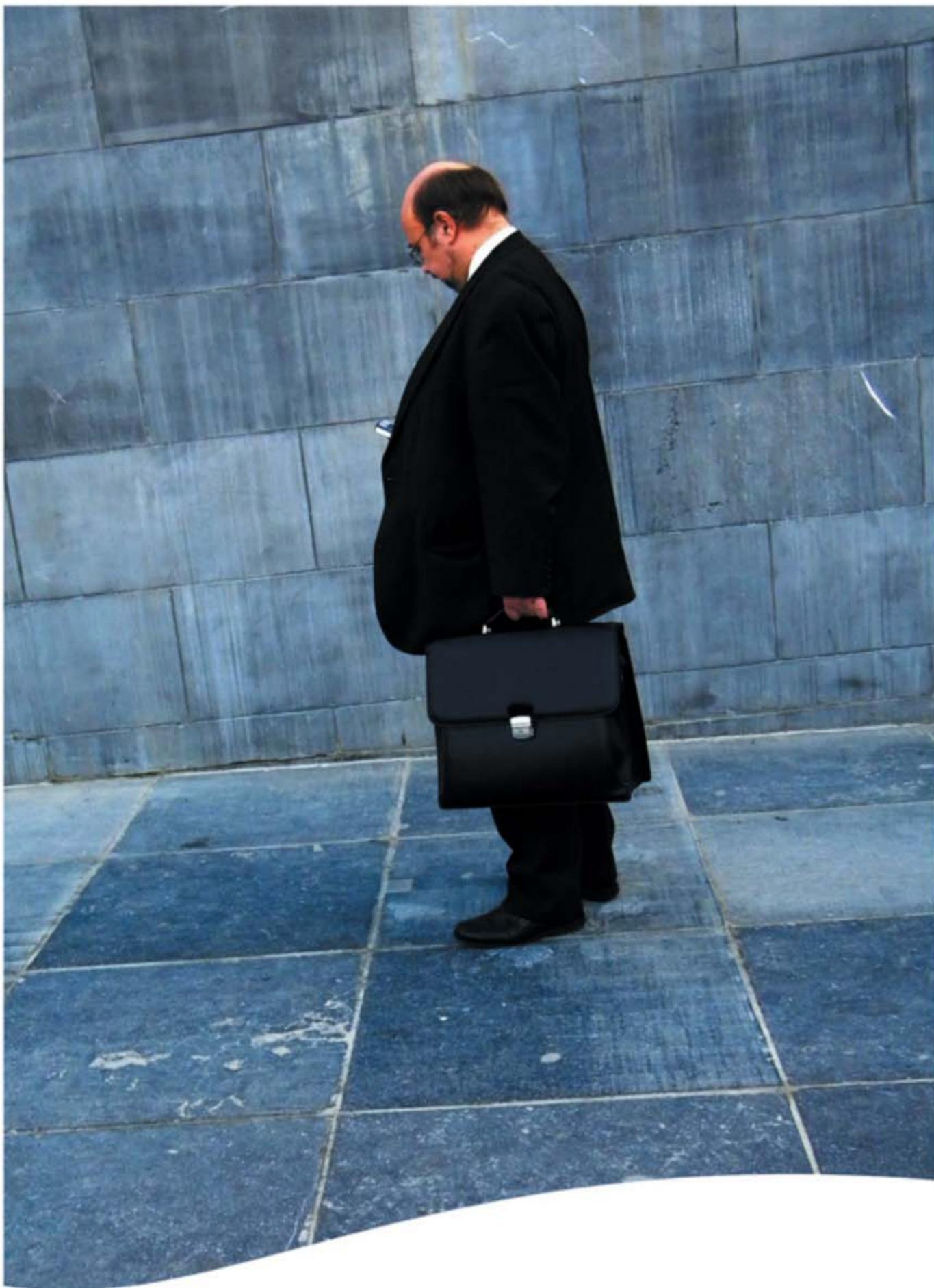
tutti passeggeri dell'unico marciapiede, senza corsie preferenziali.

alla fine, è per tutti la stessa.

una vita, da moltiplicare, condividere e ricordare.



Testo e fotografie di Federico Orlando









CAMPAGNA ABBONAMENTI



CROSSMEDIA

Ad oggi LIQMAG non riceve finanziamenti pubblici di alcun genere. Pertanto l'Associazione Culturale CROSSMEDIA, editore della Rivista Culturale LIQMAG, ringrazia i partner privati che sostengono il progetto non-profit. Grazie al loro contributo è possibile trovare e leggere LIQMAG, in consultazione gratuita, in luoghi selezionati all'interno del nostro Km 0 e oltre.

ABBONAMENTO LIQMAG + FREE PRESS

ABBONATI e diventa anche tu partner di LIQMAG. Aiutaci a promuovere l'arte e la cultura contemporanea del nostro territorio.

Per informazioni sull'acquisto copie in abbonamento esclusivamente come azienda scrivici a

redazione@rivistaliquida.it

liqmag@gmail.com

oppure chiama il

339 7239129



ALEPSI

LIQMAG N.6 è disponibile in consultazione gratuita in 150 aziende selezionate di Cosenza e provincia: in spazi culturali, sale lettura, biblioteche e musei, in spazi commerciali, negozi di moda, design e lusso, alberghi, centri estetici, sportivi e wellness, ristoranti, locali e scuole di danza, musica e spettacolo, associazioni artistiche, culturali, musicali e luoghi affini. Puoi inoltre trovare LIQMAG in vendita al prezzo di Euro 5,00 in 35 edicole e librerie scelte e all'interno di eventi partner con modalità e offerte a prezzi speciali. Inoltre a cominciare dal N.6 (Serie Uno Trimestrale), esclusivamente c/o le aziende abbonate del network, è possibile trovare il nuovo allegato FREE PRESS di 44 pagine in formato pocket, stampato in 1800 copie, distribuito nel Km 0 in 150 aziende + eventi scelti + promo + credits. Per ulteriori dettagli scrivici o visita il sito web.

Con un abbonamento minimo di Euro 51,00 iva (4%) inclusa:

- ✓ ottieni uno sconto del 15%
- ✓ ricevi tre copie di LIQMAG ogni trimestre (Tot. 12 copie)
- ✓ hai in omaggio un'uscita con logo + testo di 50 parole sull'allegato FREE PRESS.

E se aumenti il numero delle copie in abbonamento aumentano gli sconti e la visibilità.

Che aspetti.

Abbonati subito a LIQMAG!

www.rivistaliquida.it
www.alepsi.com/liqmag
www.facebook.com/liqmag
www.issu.com/liqmag
redazione@rivistaliquida.it
liqmag@gmail.com - 339 7239129



PUNTI

VENDITA

RENDE # 14 punti

 EDICOLA ALFIERI // Zona:
SAPORITO // VIA G. DE CHIRICO, 125

 EDICOLA DEL GIUDICE // Zona:
COMMENDA // VIALE DELLA RESISTENZA, 184

 EDICOLA CHIOSCO D'ELIA // Zona:
VILLETTA DI COMMENDA // VIA F. LLI BANDIERA

 EDICOLA THE GADGET // Zona:
COMMENDA QUATTROMIGLIA // VIA G. VERDI, 224

 EDICOLA LA LOCOMOTIVA // Zona:
QUATTROMIGLIA // INT. F.F.S.S.
CASTIGLIONE COSENTINO

 EDICOLA TABACCHI RIV. N. 37 // Zona:
QUATTROMIGLIA // VIA G. ROSSINI

 EDICOLA DEL GIUDICE // Zona:
UNIVERSITÀ // VIA PIETRO BUCCI

 EDICOLA TABACCHI RIV. N. 25 // Zona:
UNIVERSITÀ // VIA SAVINIO, 60

 EDICOLA GIORDANO // Zona:
VILLAGGIO EUROPA // VIA BELGRADO

 EDICOLA CHIOSCO IANNI // Zona:
ESTERNO CENTRO COMM. METROPOLIS
// VIA BRODOLINI

 EDICOLA MAZZULLA // Zona:
INTERNO CENTRO COMM. METROPOLIS 2° PIANO
// VIA KENNEDY

 LIBRERIA EDISON BOOKSTORE // Zona:
UNIVERSITÀ // PONTE PIETRO BUCCI CUBO 24/B

 LIBRERIA IRAM // Zona:
COMMENDA // VIA FRATELLI BANDIERA, 11/A

 DAM STRUTTURA POLIFUNZIONALE // Zona:
UNIVERSITÀ // INT. PRESIDENZA DI FARMACIA

35

COSENZA # 13 punti

 EDICOLA DODARO // Zona:
COMUNE // C. SO MAZZINI, 80/A

 EDICOLA COZZA // Zona:
CENTRO STORICO LUNGO FIUME BUSENTO
// PIAZZA CRISPI, 14

 EDICOLA FILICETTI // Zona:
CAMERA DEL COMMERCIO // VIA ALIMENA

 EDICOLA RICONOSCIUTO MARCO // Zona:
PIAZZA BILOTTI // SALITA PAGLIARO

 EDICOLA RICONOSCIUTO ROBERTO // Zona:
C.SO MAZZINI LATO PIAZZA KENNEDY
// VIA CAPO DE ROSE, 3

 EDICOLA CHIOSCO CAVALIERE // Zona:
TRIBUNALE // VIA CESARE GABRIELE, 86

 EDICOLA CHIOSCO TOPASCO // Zona:
STADIO S. VITO // VIA DEGLI STADI

 EDICOLA TABACCHI RIV. N. 29 // Zona:
AUTOLINEE // PIAZZA OBERDAN, 15

 EDICOLA CHIOSCO VESPA ANSELMO // Zona:
PIAZZA BILOTTI ANG. VIA CALOPRESE

 LIBRERIA UBIK // Zona:
C.SO MAZZINI PALAZZO DEGLI UFFICI
// VIA GALLIANO, 4

 LIBRERIA DOMUS // Zona:
CHIESA DI S. TERESA // VIA MONTESANTO, 70/A

 CAFFÈ LETTERARIO CITTÀ DI COSENZA // Zona:
CENTRO COMM. DUE FIUMI
// PIAZZA MATTEOTTI

 IL TEMPIO DELLA MUSICA // Zona:
PIAZZA KENNEDY // VIA BISCARDI

PROVINCIA # 9 punti

 EDICOLA CHIOSCO MARIA VALENTINA CALÀ // Zona:
MARE JONIO // MARINA DI VILLAPIANA (CS)

 EDICOLA DOMENICO CALÀ // Zona:
MARE JONIO // VIA DEI CADUTI, 42
MARINA DI VILLAPIANA (CS)

 EDICOLA ALFONSO MARGHELLA // Zona:
MARE JONIO // VIA BARI, 19
SCHIAVONEA (CS)

 EDICOLA GIANDOGA // Zona:
MARE JONIO // VIA S. CATERINA DA SIENA, 5
CORIGLIANO SC. (CS)

 EDICOLA GRADILONE // Zona:
MARE JONIO // VIA NAZIONALE, 179
CORIGLIANO SC. (CS)

 EDICOLA DOMENICO TRIPODI // Zona:
MARE TIRRENO // C/O F.F.S.S. PAOLA (CS)

 EDICOLA GAMES & SERVICE // Zona:
MARE TIRRENO // PIAZZA IV NOVEMBRE, 5
PAOLA (CS)

 EDICOLA ANNA CARNEVALE // Zona:
MARE TIRRENO // MARINA DI GUARDIA PIEMONTESE (CS)

 LIBRERIA FALCONE // Zona:
INT. TIRRENO // PIAZZA GARIBALDI, 18
SAN MARCO ARGENTANO (CS)

comincia
da LIQMAG N.6
Serie Uno Trimestrale
esclusivamente

ALL'INTERNO DEL NETWORK
LA DISTRIBUZIONE DEL NUOVO
ALLEGATO FREE PRESS

44 PAGINE IN FORMATO POCKET
1800 COPIE

disponibile in 150 aziende nel Km 0
+ eventi scelti +
promozione + credits

*I vostri sogni,
la nostra mano*



*F.lli
Cavallaro*

C4

ARREDAMENTI

www.c4arredamenti.it

RENDE (CS)
Via G. Verdi, 92

CERENZIA (KR)
S.S. 107 svincolo superstrada

AGENZIA PUBBLICITARIA

CIPIACEORIGINAL

DAI VITA ALLE TUE IDEE...
A REALIZZARLE CI PENSIAMO NOI!

STAMPE - GRAFICA - SITI WEB - GADGET - SOCIAL NETWORK

RENDE (CS) - 348.5481571 MARCO CHIAPPETTA



U & D

BEAUTY LAB



PHOTOGRAPHER: ALESSANDRO VISIONI MIOPI //...

MODELS: SERENA FORMOSA per ESTRO EVENTI, DAVIDE IOELE per LIQMAG // CLOTHES: JUST FIRME Rende // U&D BEAUTY LAB usa prodotti L'OREAL PROFESSIONNEL e KÈRASTASE //



UOMINI & DONNE BEAUTY LAB Via Padre Giglio Piazza Molino COSENZA //...
PRODUZIONE: ALEPSI - Creative Media Contents // MAKE UP: ARIANNA CARÀ
// HAIR: VALENTINO CARBONE (DONNA), ALESSANDRO CATANZARO (UOMO) //



IL MARKETING SOCIALE

PUÒ DEFINIRSI COME
L'UTILIZZO DELLE
STRATEGIE E DELLE
TECNICHE DEL MARKETING
PER INFLUENZARE UN
GRUPPO TARGET AD
ACCETTARE, MODIFICARE
O ABBANDONARE UN
COMPORTAMENTO IN MODO
VOLONTARIO, AL FINE DI
OTTENERE UN VANTAGGIO
PER I SINGOLI INDIVIDUI
O LA SOCIETÀ NEL SUO
COMPLESSO. PHILIP KOTLER

IMMAGINE E COMUNICAZIONE *a KM 0*

ALEPSI - Creative Media Contents

+39 339 7239129 - redazione@rivistaliquida.it

PER RICONOSCERE SE UN VINO È BUONO
MEGLIO NON AVERE LA BOCCA AMARA.

ANZIANO DI CROTONE



www.alepsi.com



ASSORBIMENTO LIQMAG // STAMPA e DISTRIBUZIONE

SERIE ZERO BIMESTRALE DAL N.0 AL N.5 (sei edizioni)

MEDIA DELLE COPIE STAMPATE PER OGNI NUMERO: 1633
 TOTALE DELLE COPIE STAMPATE: 9000
 MEDIA DELLE PAGINE PER OGNI NUMERO: 81,33

SERIE UNO TRIMESTRALE DAL N.6 AL N.9 (prima edizione di quattro)

LIQMAG N.6 // LA VITA DEGLI ALTRI

TOTALE COPIE STAMPATE: 3000 (1200 LIQMAG + 1800 ALLEGATO)
 TOTALE PAGINE: 120 (76 LIQMAG + 44 ALLEGATO)

TOTALE COPIE IN DISTRIBUZIONE PER OGNI USCITA (LIQMAG + ALLEGATO): 3000*

CONSEGNA COPIE AD ABBONATI (AZIENDE) // NETWORK

TOT. PUNTI (SETTEMBRE 2013): 150

MEDIA COPIE LIQMAG PER PUNTO: 3,5 TOT. COPIE LIQMAG PER IL NETWORK: 525
 MEDIA COPIE ALLEGATO PER PUNTO: 10 TOT. COPIE ALLEGATO PER IL NETWORK: 1500

CONSEGNA COPIE LIQMAG A EDICOLE E LIBRERIE PER VENDITA

TOT. PUNTI: 35 COPIE PER PUNTO: 5 MEDIA COPIE VENDITA: 3 TOT. COPIE VENDITA: 105

COPIE OMAGGIO LIQMAG PER PROMOZIONE

CONSEGNA COPIE PER PROMOZIONE VERSO NUOVE AZIENDE
 (PRESENTAZIONE ABBONAMENTO, PUBBLICITÀ, REDAZIONALE, ALTRO)

MEDIA CONTATTI/MESE: 60 TOT. COPIE ASSEGNATE PER OGNI USCITA: 180

COPIE OMAGGIO LIQMAG PER CREDITS

CONSEGNA COPIE PER CONTENUTI REDAZIONALI

TOT. COPIE PER PAGINA: 3 MEDIA COPIE ASSEGNATE PER OGNI USCITA: 75

CONSEGNA COPIE OMAGGIO PER CONTENUTI PUBBLICITARI

TOT. COPIE PER PAGINA: 3 MEDIA COPIE ASSEGNATE PER OGNI USCITA: 75

COPIE OMAGGIO LIQMAG PER EVENTI

TOT. COPIE ASSEGNATE PER OGNI USCITA: 150

TOTALE ASSORBIMENTO COPIE PER OGNI USCITA (LIQMAG + ALLEGATO): 2610*

TOTALE ASSORBIMENTO COPIE LIQMAG PER OGNI USCITA: 1110
 TOTALE ASSORBIMENTO COPIE ALLEGATO PER OGNI USCITA: 1500

COPIE RESIDUE LIQMAG PER OGNI USCITA: 90
 COPIE RESIDUE ALLEGATO PER OGNI USCITA: 300

VISUALIZZAZIONI ON LINE TRAMITE WWW.ISSUU.COM/LIQMAG 42049*

TOT. PAGINE VISTE DAL N.0 AL N.4 (SETTEMBRE 2013)

illuminati al wish] Ph. Maria Crobu

WISH PARK

RENDE // CS // IT // WORLD
COLLETTIVO FOTOGRAFICO
01 MAGGIO 2013



Panorama 4] Ph. Giuseppe Grasso





Just make a WISH] Ph. Elizabeth Remishevskaya





Panorama 1] Ph. Giuseppe Grasso



I love my bike] Ph. Maria Crobu





Untitled] Ph. Federica Mancuso





Lavorores] Ph. Rosario Curia

visioni notturne *dettagli*
assenze *antropomorfie*

Pensare di non soffermarsi è già di per sé un'idea sfuggente. Cogliere l'assenza di altri in luoghi di passaggio. A volte mi succede così. Cerco persone che non trovo in luoghi della mia mente. Come bicchieri vuoti, senza liquido amniotico, solo tracce di dna. Penso di vederti ma non sei tu. Un attimo prima eri lì e un attimo dopo non ci sei più. La vita scivola tra le dita come fossero i capelli di uno sconosciuto. Allora ti bacio per congelare il gusto e rivederlo dopo, con calma. Ma non è più il tuo. Avrei potuto non pensare al gusto, lasciarmi andare e sprofondare nel momento. Avrei potuto fermare la mente in quell'istante, quando ho immaginato di bere dalle tue labbra. Ma non eri tu. Non erano lì quelle labbra.

Ghost Writer #01

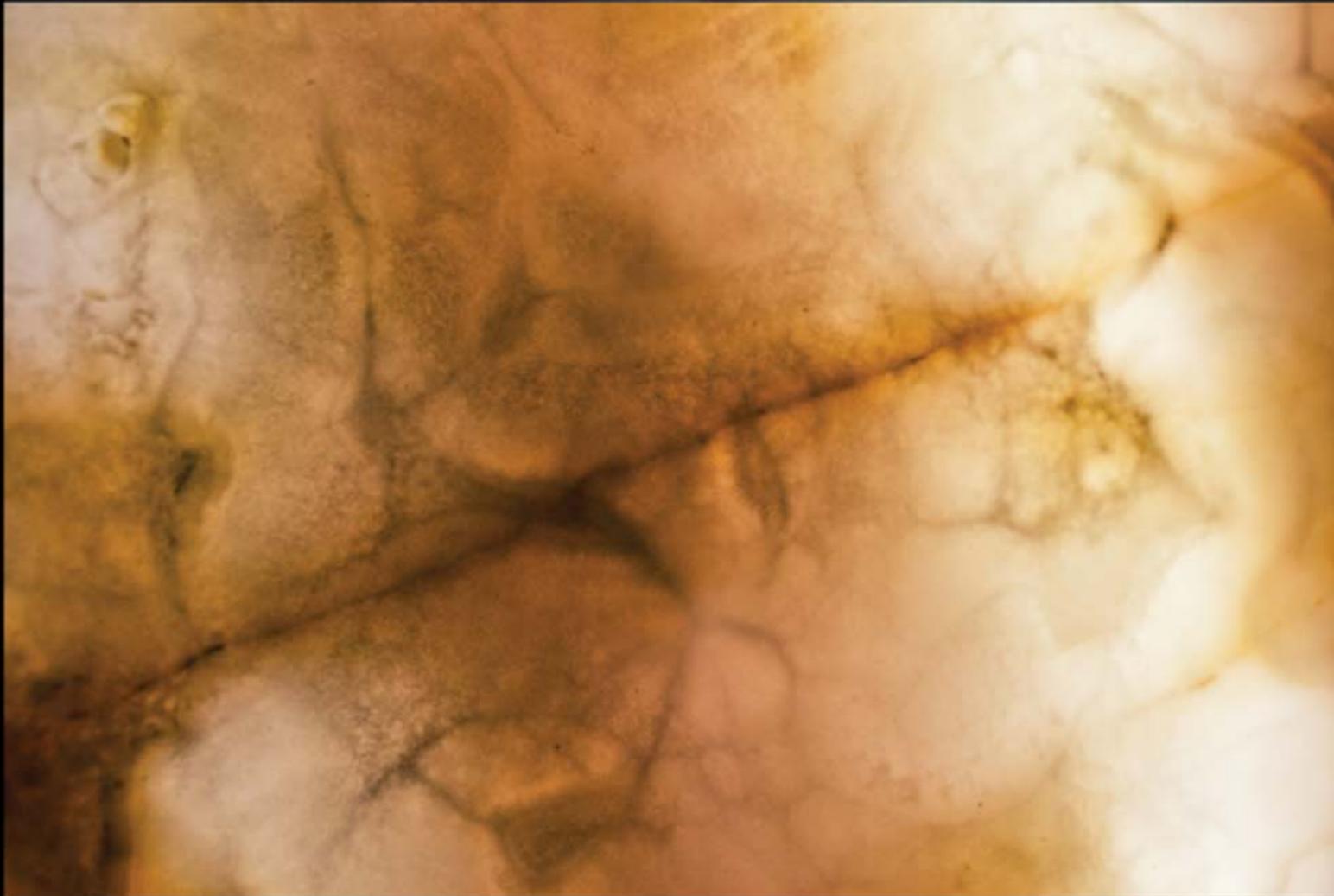


GIZMO // Via S. Quasimodo, 1 - Rende (CS)

visioni notturne *dettagli*
assenze *antropomorfie*

Giuseppe corre. Lo sa bene che l'inseguimento fa parte del gioco. Corre verso di te ma si guarda le spalle. Ha paura di essere seguito. Qualcuno che come lui insegue e viene seguito. Giuseppe si ferma. Ha l'affanno. Pensa che non può farcela, che tutti lo stanno deridendo, in quel momento di debolezza. Lei invece lo guarda con tenerezza. Giuseppe non merita quello sguardo perchè corre verso di te per scaricare rabbia. Qualcuno lancia un urlo stridulo e la nebbia si dirada, le mutande vengono tirate su e i glutei pelosi ricoperti. La mano viene tolta dalla bocca. Resta solo l'attesa per il ritrarsi della carne. La mente deve aspettare. Giuseppe guarda tra il naso e le labbra. Lecca il viso e smorza l'affanno.

Ghost Writer #02



PELENERA // Via Rossini, 70 - Rende (CS)

visioni notturne *dettagli*
assenze *antropomorfie*

Non necessariamente. Mica per forza. Non ho l'obbligo della risposta. Se il tuo lavoro è domandare il mio non è quello di rispondere. Non posso sapere tutto. Nessuno può. Chiedere è troppo facile. Accusare. Hai fatto, hai detto, hai pensato, hai respirato? Sono vivo. Non posso fare altrimenti. Faccio, dico, penso e respiro. Tu piuttosto. Sicuro di esistere? Solo perchè sei qui pensi di esistere? Non lo so. Non sento rumore. Neanche uno scarico d'acqua, un gorgoglio di caffè. Di cosa ti nutri? Affrontami. Sempre a schivare stai. Non vedi e non senti. Il sapore è nel sangue. Ma tu che ne sai. Sei solo un'immagine. Non sarò mai come te. Vieni a trovarmi se ti va. Puoi stare nella cornice della mia tomba.

Ghost Writer #03



Guardate un po' cosa faccio. Tasto destro sul desktop, apro un nuovo documento di Word 1997-2003 e scrivo quello che vedete. In quanti sanno di cosa sto parlando? Costantino direbbe: "quelli che usano windows XP lo sanno". Quindi uno dei linguaggi che maggiormente usiamo è quello di un software di massa, che ci fa fare cose che sono uguali a quelle di migliaia di persone che lo usano?! Possiamo, così facendo, pensare di essere diversi e autentici?

Crediamo di averlo pensato solo noi e invece è il software che ci induce a pensare e fare ciò che vuole perché fa parte delle sue possibilità e quindi delle nostre.

Stasera la velocità di battuta è vicina ai miei pensieri. Vedo le lettere sulla tastiera e il pensiero si adatta. Saranno le due Tennent's? Penso a come questo tipo di scrittura sia contestuale e circostanziale solo a questo tempo, in questa data situazione, con questa marca di birra. Penso al Wish e a Gianni del Pellenera che stasera mi ha giustamente detto: "ma perché LIQMAG non esce?" Io gli ho detto che è per colpa del Comune di Cosenza. Ma anche no! Certo, è vero che abbiamo aspettato oltre misura per il pagamento del servizio VIVA Performance Lab.

Ma non è l'unico motivo del ritardo.

In questa pausa ho affondato la forchetta nei pomodori, cetrioli e uova sode, dell'insalata che sto mangiando. Quella che ho lasciato in frigo e che ora mangio. Comprendo di essere qui a distanza di tempo.

Daniele ha rappresentato poche ore fa un dramma esistenziale in quel meraviglioso Spazio Liquido che molti vedono come una vecchia officina dismessa. Che valore ha uno spazio industriale dismesso in un territorio culturalmente ameno? Chi se ne frega del valore quando l'argomento principale è il personaggio televisivo di turno o il gossip della sera prima? Cose che non pensavo più appartenere a questo luogo della mia infanzia. Invece, resta tutto immutato il valore delle cose (un giorno di vita), qui come altrove.

Capricci e insolenze. Competenze approssimative e indotte. Riscontri con il mercato contemporaneo a modi pista rossa di Camigliatello (nota località sciistica ai soli abitanti della provincia di Cosenza). Reagire alla visione imprenditoriale come a qualcosa di cui vergognarsi. Pensare che realizzare iniziative culturali che funzionino

sia un'attività che di sicuro nasconde qualcosa di criminale o che comunque qualche santo in paradiso ce lo devi avere sennò come mai funziona? Neanche lontanamente venire sfiorati dall'idea che funziona perché è progettata bene, nel rispetto delle regole e delle tecniche. Pensare che le regole siano di destra. Ma tu che pensi questo, lo sai che quello che per Cosenza è di destra a Bolzano è di sinistra? Che cosa triste ridurre la visione politica a destra e sinistra. Che stupida dietrologia, alimentata dal passato e rafforzata nel presente dai Media. Perché conviene a troppi che la gente continui a pensare così, che i ragazzi del sud sostengano ancora la Juve senza avere mai respirato l'aria di Torino, togliendo risorse alla propria identità e cultura territoriale.

Dopo vent'anni la battaglia non è cambiata.

Il meglio se ne vanno e quando tornano (se tornano) avrebbero fatto bene a rimanere lì, dove s'erano rifugiati. La conoscenza preoccupa perché è nell'ignoranza che si ha maggiore possibilità di esercitare il potere. Quell'ignoranza che oggi si pianifica e consolida con il caos mediatico in uno strano miscuglio di anarchia e capitalismo.

Se non fosse che vincerebbero ancora una volta gli altri, dovrei salvare il mio spirito (sotto vuoto) andandomene, ancora una volta. Ma per loro disgrazia questa volta l'esperimento consiste nel ripetere l'azione coercitiva della persuasione martellante, al contrario, generando una sequenza di "NO" grande come il loro tentativo di sopprimere. Cari miei, stavolta dovrete passare sul mio cadavere squisito. So che prima o poi lo farete. Ma solo usando la morte riusciremo a sconfiggere il porco e scusate se io considero questo fatto una mia vittoria personale, la gloria che il destino evidentemente mi ha riservato. Il porco, colui che grugnisce e sbava, che trasuda menzogna e si rotola nel fango. Al contrario, nella porcilaia, diventa porco qualunque essere vivente accetti tale condizione. Anche l'albero diventa porco e la pietra e l'acqua e la bambina mandata a nutrirlo. Tutti contaminati, tutti porci.

Da vittima a carnefice il porco si erige a principe della porcilaia.

Va bene, questo editoriale è un delirio. Da che avrei dovuto parlare della vita degli altri a che parlo del porco. Certo, il nesso se volessi trovarlo non avrei alcun problema. Ma davvero voglio trovare un nesso tra il porco e la vita degli altri? Non lo so. So che sto parlando di mentalità, di luoghi comuni, di credenze popolari, di ignoranza, di arroganza e quant'altro di simile. So che il povero porco non c'entra nulla e che anzi dovremmo smettere di ucciderlo come fosse colpevole di qualcosa. Non è colpevole di nulla. Non è neanche solo nato per morire e diventare cibo per gli umani. Una cosa a dir poco schifosa se non fosse che anche noi moriamo e diventiamo cibo per gli altri, chiudendo uno dei molteplici cerchi dell'esistenza.

Tutti a pensare e fare cose come gli altri. Respiriamo la stessa aria. Amiamo nello stesso modo. Siamo porci nella porcilaia, alberi sporchi di fango. Siamo esseri mortali che si credono eterni. Cibo per esseri che non vediamo. Siamo la speranza dei nostri figli. Siamo quello che saremmo dovuti essere se non fossimo diventati ciò che siamo. Siamo vite lunghe, potenziale inespresso. Siamo la proiezione delle nostre idee attraverso la natura, che assoggettiamo a nostro uso e consumo. Siamo l'impossibilità di andare oltre con il nostro corpo, congegni finiti. Siamo ciò che vorremmo essere ma che non siamo. Siamo ciò che saremo, tra sogni e promesse. Siamo la vita degli altri, mai la nostra.

Piergiorgio Greco // Ghost Writer





Rastrellandosi i capelli

La vanità non ha solo lame e denti e voglia di ferite e di sangue. Tagliarsi fino ad arrivare alla fine del dolore. Ferire la Ferita. La vanità ha profumi, ha smalti, ha la sindrome di Petr Pan. Ha capelli sciatti o ciocchette colorate. Ha immaginazione che come acqua disseta la terra e cresce e cresce e cresce senza sosta nel cervello a forma di fiore paffuto. Puff! Un campo vanitoso di fiori gommosi. Per capire ciò che dico non basta il sesto senso. Ne servono minimo altri due. Esatto: sette sensi. Sarebbe inutile avere zampe di cemento per correre piano, per ballare sotto le stelle fino alle stalle del giorno dopo. Nelle tenebre, dove ho ingoiato una caramella gusto Notte che m'ha portato ad avere buio e che, però, m'ha dipinto lo stomaco di frammenti di comete, una galassia senza luna da digerire. E' fondamentale rullare le sigarette e assaporare, oltre alla nicotina del tabacco, tutto il gusto del Rullare! Prendi il filtro, la cartina, la quantità giusta di tabacco. Rulla. Lecca. Chiudi. Fuma! Ti chiedono: "lasciami (minimo) due tiri!" e tu pensi, no! Pensi che quello è il tuo ultimo atto per chiudere il cerchio, per sublimare il rituale. Con il sorriso di chi trova pazienza, gliela passi e ne rulli subito un'altra. Questa volta, tua, fino alla fine.

Testo e fotografie di Lilly Vigna











THE APARTMENT

COSENZA



C.so Giuseppe Mazzini, 71 - Cosenza
Tel. 0984 24605 - theapartmentcosenza@gmail.com
Shop on line su www.dress-on.it - seguici su:





Capannone artigianale/industriale ex IVECO-SCANGA Via S. Pertini RENDE [CS]

Zona Centro Commerciale Metropolis Lato McDonald's  unovaleventi [22 dicembre 2013



Evento
Liquido





PRESENTE REMOTO

Sguardi rapiti in
quadri perfetti,
vigili e vivi.

“Mi apparve come un fulmine, in una notte fredda ma coperta di stelle. Il mondo solo si abbatteva col suo ardente respiro, tra i rami di alberi gremiti di lucciole. Era quasi Natale e quella notte fu la notte dalle cui pieghe scivolarono i segreti più veri. Mi guardava fiero, buttando via in un colpo di tosse i residui di foglie e terriccio, sembrava uscisse da un inno lontano, vagheggiava dall’eternità del suo passato, soppesando il ponte che aveva attraversato e meravigliandosi delle opere che dall’altra parte di questo, aveva trovato. I suoi occhi come onde infrante in spume, esplodevano in nostalgici sorrisi e si stringeva nel calore della sua vittoriosa o vinta bandiera. Da un cumulo di nebbia, poi, comparve lei, una donna antica, fuggita, maliziosa tra gli occhi di oggi, confusa e romantica, schiava e regina, guerriera di pace, impaurita. Mi assomiglia o è lo specchio che mi inganna? C’è anche un terzo, messo al lato, un’ombra mesta e sicura, è simpatico o vigliacco, recluta di un esercito di saggi, è quel che resta di un brigante, di un mondo tradito.”







Chiappetta & Runco **Volkswagen Cosenza**

Per l'Arte e la Cultura Contemporanea

FOTO REALIZZATA PER L'EVENTO DEL 28 FEBBRAIO 2014 "IL CADAVERE SQUISITO BERRÀ IL VINO NUOVO" A CURA DEGLI ART PRODUCER "UNOVALENTI"



**Via Umberto Nobile
87036 Rende (CS)
Tel. 0984 404007
www.chiappettaerunco.it**





PER L'ARTE CONTEMPORANEA